

Alla «Sanremo» azione di forza del belga mentre si marcano Saronni e Moser

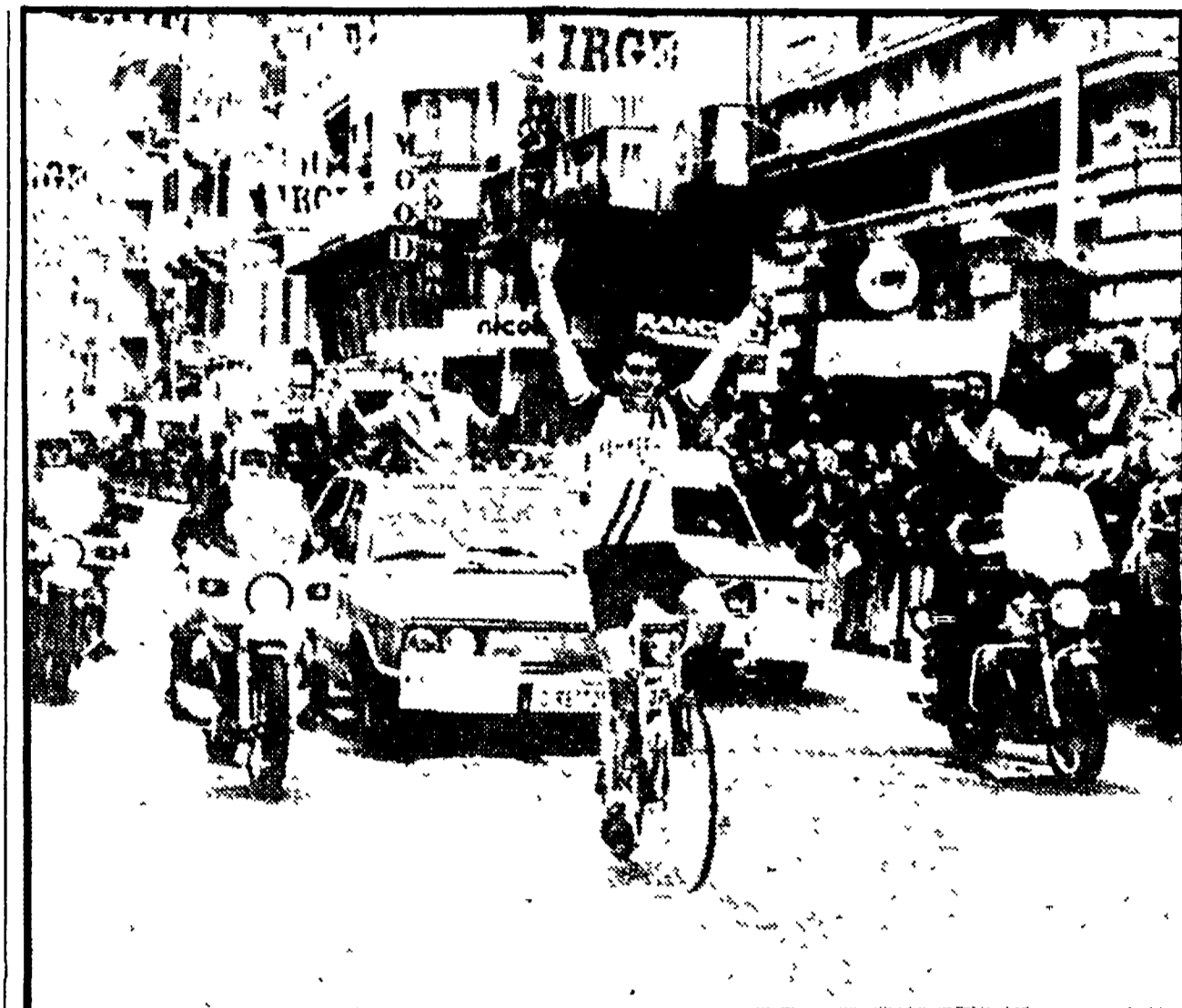
Dal gioco delle tattiche schizza De Wolf

Il belga ha trovato l'allungo vincente nella discesa del Poggio - Moser ha controllato Saronni che a sua volta ha marcato i velocisti - Hinault al traguardo con la seconda parte del gruppo dopo l'05" - La volata del gruppo degli inseguitori è stata vinta dal belga Roger De Vlaeminck

E i nostri campioni? Delusione profonda e critica severa

Nostro servizio SANREMO — Dovessero chiaro che la Milano-Sanremo di ieri è stata vinta da un campione, da quel De Wolf che lo scorso anno aveva concluso la stagione con una ottima pagella, con voti d'eccezione, tali da permettergli di figurare fra i cinque migliori corridori del mondo. Su questo ragazzo un po' cantini, un po' frivolo secondo i cronisti deli, perché visto qualche volta a corteggiare donne nei locali notturni, si è un po' fantascritto. A certe critiche lui aveva risposto che sapeva bene come comportarsi, come concetti qualche svago senza compromettere il suo patrimonio atletico, e conclusa la premessa, eccoci al perché e al percorso del trionfo di De Wolf. Chiaro come la luce del sole che Alfonso De Wolf è andato sul podio con la benevolenza di Saronni, di Raas, di De Vlaeminck, di Moser e di altri, che bastava ingobbiarsi un pochino sul manubrio per calmarlo e per impedirgli di prendere il volo. E' dunque un successo decretato dall'attendismo e dall'infatuazione dei principali favoriti, è una giornata in cui i «big» non hanno onorato la bandiera come voleva la folla, quel magnifico pubblico incontrato dalla partenza all'arrivo, quel milione di persone che principalmente aspettavano Saronni e Moser e che in ultima analisi vedono in Torelli (buon quarto) il primo degli italiani, che contano cinque belgi, un francese e un tedesco nei primi dieci classificati. Sì, la delusione profonda e la critica severa. Anzitutto deluso Saronni che si era preparato a puntino, che alla prima oc-

Nostro servizio SANREMO — Alfonso De Wolf, un giovanotto belga di 25 anni che quando non pedala trascorre le sue giornate in un paesino (Broedonk) situato fra Bruxelles e Anversa ha messo nel sacco Saronni, Moser, Raas e compagnia nella settantaduesima Milano-Sanremo. De Wolf non era un tipo da prendere sotto gamba, un corridore al quale concedere spazio proprio nel momento culminante, e invece gli hanno concesso via libera, disco verde nella pichiat del Poggio. Quindi Alfonso aveva un margine di un centinaio di metri, tutti pensavano che sarebbe finito nella morsa dei velocisti: al contrario i «big» dello sprint si sono guardati in faccia e l'amico di De Vlaeminck è andato a cogliere il prestigioso bersaglio. In sostanza, Moser non ha voluto preparare la pappa a Saronni, e Saronni temeva troppo Raas e De Vlaeminck per spendere energie nel finale, temeva di arrivare secondo per la quarta volta consecutiva e così si è perso nel mucchio, così dopo tante chiacchiere e tante promesse, il capitano della Gls s'è arreso senza combattere. E' stata una cavalcata ubriacante, un'avventura fin dai primi movimenti, fin da quando ci siamo incamminati con gli auguri dei tifosi in attesa sulle sponde del Naviglio che di questi tempi è in secca per le pulizie di primavera. Subito un'avventura perché al cenno del mossiere montavano in sella 271 concorrenti in rappresentanza di 31 formazioni di velocisti: chi non finiva più, che dava i brividi per le sue dimensioni. Vedei i capitani circondati e protetti dal greag, poi s'annunziò il Turco, dove c'è «bagarre» ad opera degli scudieri di Moser. Si fa capire Mazzantini anche se è De Vlaeminck il primo a scollinare e giù verso Voltri con la tirate di Braun e Minetti, giù verso il mare che lucica con un'ottantina di elementi in ritardo. E' ancora Braun a lavorare per Moser, e Morandi a raccogliere un altro invito del trentino per una corsa gagliarda e senza invidia. Rimbalza il gruppo in via Albisola, di Verschuer e Contini a Savona, di una



ALFONS DE WOLF a braccia alzate taglia vincitore il traguardo della Milano-Sanremo

ca della Hinault e Battaglin per marcare nel gruppo di testa, ecco Moser che agguata nuovamente i suoi gregari: Mazzantini è bloccato da Panizza, però Barone guadagna 20" e mosca i velocisti, chi ancora vorrebbe rimanere al coperto. La strada s'accorcia e si aspetta qualcosa di grosso, qualcosa di importante. Al bengia è un buidello umano, Alasio altrettanto, e attenzione ai tre Capi, alle tre ciliegine che dovrebbero ingelosire e sequestrare. Il Capo Mele mostra De Knijf e Magrini all'attacco, il Capo Cervio segnala il belga e l'italiano in vantaggio di 50" e in vista del Beria registriamo un capitolombolo di numerosi corridori, un groviglio di uomini e di biciclette che scappa il gruppo in due parti, che obbliga Argentin a discesa, quando il traguardo è a un tiro di schioppo, quando mancano circa tre chilo-

trone con un distacco di 15". Stop a De Knijf e Magrini ad Ongella e avanti per gli ultimi episodi, avanti con Masciarelli e Bombani che per un attimo sbucano dalla fila, con la scintilla dell'elvetico Schmutz, con la sparatina del fiammingo De Witte, e mentre Hinault è ormai fuori di causa, ecco il Poggio, ecco Minetti che fa il treno per Moser, ecco Saronni pronto a sventare la minaccia. La rampetta del Poggio misura tre chilometri e duecento metri. I suoi gradini non mordono, Mutter cerca di sguagliarsela giungendo in cima con un centinaio di metri, ma non va lontano. Chi ha fortuna, invece è De Wolf il quale scappa in discesa, quando il traguardo è a un tiro di schioppo, quando mancano circa tre chilo-

metri, e siccome alle spalle del belga nessuno reagisce, il gioco è fatto. Così a De Wolf basta avvantaggiarsi di duecento metri per aver partita vinta, per infilarsi all'occhiello il fiore di Sanremo.

- Ordine d'arrivo 1) Alfonso de Wolf (Bel) che ha percorso i km. 288 in 5 ore 41'06", alla media oraria di km. 43,081; 2) De Vlaeminck (Bel) a 11"; 3) Bossis (Fra); 4) Torelli; 5) Kehl (Rit); 6) Van Calster (Bel); 7) Maertens (Bel); 8) De Witte (Bel); 9) Marlinelli; 10) Guazzi; 11) Suarez-Cueva (Spa); 12) Thaler (Rit); 13) Vandenberghe (Bel); 14) Rinklin (Rit); 15) Willem (Bel); 16) Bonnet (Fra); 17) Bombini; 18) Borgognoni; 19) Lassalle (Fra); 20) Pincus (Bel); 21) Van Vliet (Oia); 22) Santimaria. Tutti con il tempo di Vlaeminck.

Lo sport oggi in TV

- RETE 1 Ore 14,15: Notizie sportive Ore 15,45: Notizie sportive Ore 17,00: 90. minuto Ore 18,10: Notizie sportive Ore 18,15: Sintesi di un tempo di una partita di serie B Ore 21,15: La domenica sportiva
- RETE 2 Ore 15,45: TG2 diretta sport, con collegamenti in diretta dal Mugello per la prima prova del campionato europeo di motociclismo Ore 18,40: Gol-flash Ore 19,00: Cronaca registrata di una partita di serie A Ore 20,00: TG2 - Domenica sportiva
- RETE 3 Ore 14,30: TG3 - Diretta sportiva, con collegamenti con Trento, per il meeting internazionale di nuoto, con Milano, per la finale di Coppa Italia di ginnastica, con Roma, per la maratona Roma-Ostia di atletica leggera Ore 20,40: TG3 - Lo sport Ore 21,28: TG3 - Sport regione

DE DONATO NOVITA' Movimento operaio Collana diretta da Ario Accornero Gian Primo Ceia Gino Giugni I SINDACATI AUTONOMI Parteciparismo e strategie confederali negli anni Settanta A cura di Renzo Stefanelli 64, pp. 258, L. 7.800 Pasquale Villani Nunzia Marrone RIFORMA AGRARIA E QUESTIONE MERIDIONALE Antologia critica: 1943-1980 65, pp. 312, L. 9.500 Ivano Granata LA NASCITA DEL SINDACATO FASCISTA L'esperienza di Milano 68, pp. 280, L. 9.500 Il futuro dei Pinot è rosa. Pinot Rosa VINO FRIZZANTE DA UVE DI PINOT NERO MASCHIO CASA VINICOLA MASCHIO S.p.A. Abbonarsi a Rinascita è essere protagonisti: i sociologi li chiamano «opinione leaders»

vacanze liete INVITO Sulla Costa adriatica, nei nostri 950 appartamenti arredati, settimana azzurra da lire 84.000 - HOTEL SANTA CRISTINA, NUMANA - Direttamente sul mare - 3 piscine, tennis, comfort - Pensione completa da L. 16.000 - Tel. (0541) 84.500 RICCIONE - PENSIONE GIOVUCCI - Viale Ferraris - Tel. 0541/601701 - Vicina mare - completamente rinnovata - camera con/senza servizi - Giugno-Settembre 11.000-12.000 - 1-31 Luglio 12.500-13.500 - 1-20 Agosto 15.500-16.500 - dal 21 al 31 Agosto 12.500-13.500 tutto compreso anche IVA - Cabine mare - Gestione propria - sconti bambini. avvisi economici RICCIONE - Affittasi appartamenti estivi - vicini mare - 6-8 posti letto - Giugno-Settembre 180.000 - Luglio-Agosto interperlettati - Tel. 0541/615195.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA GAS E ACQUA - GENOVA Si informa che il termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di INGEGNERE D'ESERCIZIO Servizio Reti e Condotte è prorogato alle ore 12 del 15 aprile 1981. Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Segreteria del Servizio Personale dell'Azienda - Via SS. Giacomo e Filippo, 7 - Genova - CAP 16122 - Telefono 28581.

Saronni: «Con Moser è ormai finita E' colpa sua se ho perso la corsa»

Il campione trentino ribatte: «Non toccava a me rincorrere De Wolf. Volevo vincere la Tirreno-Adriatico e ce l'ho fatta. Beppe puntava tutte le sue carte sulla Sanremo, ma è rimasto secco»

Dal nostro inviato SANREMO — Quando sui monitor degli inviati delle televisioni europee è apparso Alfonso De Wolf in fuga lungo la discesa del Poggio, Alfredo Martini, il commissario tecnico degli azzurri, e Roberto Poggiani, un «ex» che di corse ne pilotò, tante, non hanno avuto dubbi. «Si sono fatti fregare», ha esclamato Alfredo. E Roberto di rimando: «Pensa l'altra sera ad una televisione privata di Firenze, quando mi hanno chiesto di dare un nome, un nome solo, non ho avuto nes-

sun dubbio. De Wolf, ho detto, è il mio favorito». Già. Ancorché poco considerato nei pronostici, la vigilia questo giovanotto appena ventitreenne è tra l'altro il vincitore dell'ultimo Giro di Lombardia e delle corse italiane su anche qualche brutto ricordo: retrocesso incolpevole dopo aver vinto il Giro di Romagna. Con gli occhi spiritati dell'incredulo, De Wolf, dopo aver detto ai microfoni della televisione belga come ha sorpreso tutti, ha aggiunto: «Stamani (ieri) per chi leg-

ge), a Milano pensavo che mi sarebbe stato difficile far qualcosa di buono ed invece eccomi qui. Ho vinto». Il trionfo belga in questa 72. Sanremo lo ha completato De Vlaeminck, vincendo la volata del gruppo per il secondo posto. Il «vecchio» Roger, soddisfatto per aver ritrovato la forma delle belle occasioni, ha commentato: «Volevo vincere e dovendo arrivare secondo avrei voluto veder vincere De Wolf. E' il mio migliore amico ed è un grande corridore». Per due belgi che si fanno i complimenti, ecco due italiani che si fanno... la guerra. A conclusione della corsa Saronni ha lasciato in fretta la zona «calda» di via Roma. Moser invece ha tenuto banco senza più sulla lingua. «Avete visto la squadra quanto lavoro ha fatto De Pavia fino sul Poggio: avete visto Cattaneo, poi Barone e sul Poggio, Minetti, avete visto quanto ho lavorato in prima persona. Chi ha il coraggio di dire che toccava ancora a me ed ai miei uomini andare a rincorrere quello a tre chilometri dal traguardo, o cerca scuse o è un provocatore». Naturalmente (e non poteva essere altrimenti) Mo-

situazione meteorologica LE TEMPERATURE Bolzano 4 18 Verona 5 16 Trieste 7 12 Venezia 3 14 Milano 8 18 Torino 6 18 Cuneo 4 13 Genova 12 15 Bologna 7 18 Firenze 7 16 Pisa 6 15 Falconara 4 15 Perugia 2 14 Pescara 2 16 L'Aquila N.P. Roma 4 17 Roma F. 6 16 Campob. 6 15 Bari 4 14 Napoli 5 16 Potenza 3 14 S.M. Leuca 7 17 Reggio C. 11 17 Messina 11 18 Palermo 11 15 Catania 3 18 Alghero 5 16 Cagliari 9 18

ser non ha nemmeno trascurato di sottolineare come agguati abbiano corso la Tirreno-Adriatico per preparare la Sanremo, mentre lui nella corsa di Mealli ha dato quanto necessario per vincere ed ha vinto. Lontano dal traguardo Saronni s'è poi sfogato a sua volta: «Inutile che me lo nascondano. Per me è stata una sconfitta amara che per altri. Mi consolero constatando che chi ha lavorato per farmela perdere questa Sanremo sapeva di non essere in grado di vincerla. Questo modo di comportarsi di Moser mi sembra molto sciocco. In ogni caso non resta che prendere nota che tra noi due non riusciremo mai ad avere buoni rapporti. Per quanto mi riguarda sono sicuro di poter vincere ancora molto in avvenire. Per lui sarà assai più difficile». Escluso dalla corsa per una caduta nei pressi di Diano Marina, Panizza era infuriato contro Moser anche più di Saronni. «Sentirsi gridare a rincorrere quello a tre chilometri dal traguardo, o cerca scuse o è un provocatore». Naturalmente (e non poteva essere altrimenti) Mo-

ser non ha nemmeno trascurato di sottolineare come agguati abbiano corso la Tirreno-Adriatico per preparare la Sanremo, mentre lui nella corsa di Mealli ha dato quanto necessario per vincere ed ha vinto. Lontano dal traguardo Saronni s'è poi sfogato a sua volta: «Inutile che me lo nascondano. Per me è stata una sconfitta amara che per altri. Mi consolero constatando che chi ha lavorato per farmela perdere questa Sanremo sapeva di non essere in grado di vincerla. Questo modo di comportarsi di Moser mi sembra molto sciocco. In ogni caso non resta che prendere nota che tra noi due non riusciremo mai ad avere buoni rapporti. Per quanto mi riguarda sono sicuro di poter vincere ancora molto in avvenire. Per lui sarà assai più difficile». Escluso dalla corsa per una caduta nei pressi di Diano Marina, Panizza era infuriato contro Moser anche più di Saronni. «Sentirsi gridare a rincorrere quello a tre chilometri dal traguardo, o cerca scuse o è un provocatore». Naturalmente (e non poteva essere altrimenti) Mo-

certificati di credito del tesoro durata 3 anni scadenza 1° aprile 1984 prima cedola semestrale 8,50 equivalente a un rendimento annuo per il primo semestre di circa il 18% cedole successive RENDIMENTO BOT +0,40 SEMESTRALI prezzo di emissione per ogni 100 lire c.t. 99,00 Le cedole successive alla prima sono determinate aggiungendo 40 centesimi alla media bimestrale dei tassi del BOT a sei mesi Taglio minimo 1 milione Le aziende di credito, gli istituti di credito speciale, gli agenti di cambio e gli altri operatori autorizzati potranno prenotarli presso la Banca d'Italia entro il 27 marzo Il regolamento avverrà il 1° aprile al prezzo di lire 990.000 per milione Il pubblico potrà richiederli alle banche e agli agenti di cambio al prezzo di emissione più provvigione esenti da ogni imposta presente e futura

Ritorno dei play-off di basket nel segno del Veneto Carrera in cerca di riscatto Superga e Liberti di gloria Con la Sindyne già qualificata per i quarti di play-off e ormai in attesa della finalissima di Coppa Campioni a Sivasburgo, con il Maccabi (e c'è la tegola di un brutto incidente al ginocchio per Jim McMillian, che quasi certamente dovrà saltare l'importantissimo appuntamento) le altre sei squadre impegnate negli «ottavi» giocano oggi gli incontri di ritorno. La Carrera ospita il Recco che l'ha battuta nel primo incontro a Forlì (80-77). I veneziani sono imbufrati per l'incredibile sconfitta rimediata ad opera della Juventus nella finale di Coppa

SITUAZIONE: Una perturbazione proveniente dal Mediterraneo occidentale tende ad interessare le regioni centrali e successivamente quelle meridionali della nostra penisola allungando i settennari. PREVISIONI: Sull'arco alpino cielo irregolarmente nuvoloso con possibilità di addensamenti locali e qualche nevicata al di sopra dei 1500 metri. Sulle regioni settentrionali e centrali precipitazioni nevose con tendenza a graduale aumento della nevosità durante il corso della giornata. Sulle Tre Venezie attenuanza di nuvolosità e schiarite. Sulle regioni centrali e meridionali precipitazioni temporalesche e schiarite. Sulle regioni sparse anche a carattere temporalesco che dalla fascia tirrenica andranno spostandosi verso quella adriatica. Sull'Italia meridionale irregolarmente nuvolosa ad attenuanza di schiarite ma con tendenza all'aumento delle nuvolosità ad attenuanza del pomeriggio. Temperatura senza variazioni notevoli sull'Italia settentrionale, in diminuzione sull'Italia centrale e meridionale. Sirio